

19 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - il Comm. MARCONI (privata)

12,00 - L'Ammiraglio U.S.N. Robert Pearce BRISCOE, Comandante in Capo delle Forze Alleate Sud Europa

13,00 - il dott. Vittorio CALEF, Direttore de "Il Punto"

19,30 - l'On. Ing. Corrado TERRANOVA (privata)

20,00 - l'On. Avv. Raffaele DE CARO, Ministro senza portafoglio per i rapporti tra Governo e Parlamento

20 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,00 - l'Ing. Domenico LA CAVERA, Presidente della Federazione degli Industriali della Sicilia: per recare al Capo dello Stato il saluto della categoria economica rappresentata e consegnargli un memoriale sullo sviluppo industriale dell'Isola

12,30 - il Signor Leo WOLLEMBORG, Corrispondente del "Washington Post"

13,00 - l'Ing. CASTELLI (privata)

19,30 - l'On. Sullo (privata)

20,00 - l'On. ALDISIO (privata)

21 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,30 - l'On. Prof. Guido GONELLA
Ministro senza Portafoglio per la riforma della burocrazia

13,00 - il Prof. Giuseppe PETRILLI (privata)

19,30 - l'Ing. CHIERICI (privata)

22 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,30 - il Gen. di C.d'A. Carlo ROSTAGNO, Comandante Generale della Guardia di Finanza: visita di congedo
- 12,00 - l'On. Edgardo CASTELLI (privata)
- 12,30 - il Dott. Tommaso GALLARATI SCOTTI, Presidente dell'Ente Fiera di Milano con una delegazione della Giunta della Fiera (5 persone): per invitare il Capo dello Stato ad intervenire all'apertura della XXV^a edizione della Fiera stessa.
- 13,00 - l'Avv. Luigi FALCO, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta con i componenti la Giunta (10 persone): per offrire al Capo dello Stato una pubblicazione con un album di fotografie sulla cerimonia della celebrazione del primo decennale della ricostituzione di quella provincia
- 13,15 - l'Avv. FASCETTI (privata)
- 19,00 - il Sig. Adriano OLIVETTI (privata)
- 19,30 - l'Avv. Umberto ORTOLANI (privata)
- 20,00 - l'Editore VALLECCHI (privata)

23 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,00 - l'On. dott. Avv. Leopoldo RUBINACCI (privata)

12,30 - l'On. Avv. Giovanni PERLINGIERI (privata)

12,45 - l'On. Prof. Avv. Antonio SEGNI, Presidente del Consiglio dei Ministri

- Inaugurazione del completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria MILANO-VENEZIA;
- Visita alla Città di VICENZA;
- Inaugurazione dell'anno Goldoniano a VENEZIA

- domenica, 24 febbraio 1957 -

sabato, 23 febbraio

22,30 - Il treno presidenziale parte dalla stazione di Roma Termini.

domenica, 24 febbraio

9,50 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Verona.

Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in rassegna una Compagnia d'onore schierata con bandiera e musica, accompagnato dal Comandante il IV° Corpo d'Armata e dal Consigliere Militare.

Al termine dello schieramento si trovano a ricevere il Capo dello Stato: i rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Prefetto, il Sindaco, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Generale Comandante la Regione Aerea Territoriale e il Presidente della Giunta Provinciale.

Dopo aver ricevuto il saluto delle predette Autorità, il Presidente della Repubblica assiste alla benedizione del convoglio inaugurale e, quindi, la Consorte del Ministro dei Trasporti taglia il nastro tricolore.

Il Capo dello Stato, dopo aver nuovamente passato in rassegna la Compagnia d'onore, torna a prendere posto nel treno presidenziale.

10,12 - Il treno presidenziale lascia Verona diretto a Vicenza.

10,47 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Vicenza.

Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno accompagnato dal Generale Comandante il V° Corpo d'Armata e dal Consigliere Militare, passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica schierata sotto la pensilina della stazione.

Al termine dello schieramento sono a riceverlo: i rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Prefetto, il Sindaco, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante la Regione Aerea Territoriale e il Presidente della Giunta Provinciale.

Il Capo dello Stato prende, quindi, posto in automobile, insieme al Sindaco, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e al Consigliere Militare, per recarsi in Prefettura.

;/. .

L'automobile Presidenziale, che è scortata da corazzieri in motocicletta, è preceduta da tre macchine di servizio: la prima con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la seconda con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la terza con il cerimoniere della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare aggiunto di servizio.

Seguono in altre macchine, separatamente, nell'ordine:

- 1^ - rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati;
- 2^ - rappresentanti del Governo e Prefetto;
- auto di servizio;
- 3^ - Primo Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello;
- 4^ - Generale Comandante il V° Corpo d'Armata e Generale Comandante la Regione Aerea Territoriale;
- 5^ - Presidente della Giunta Provinciale.

11,00 - Il Capo dello Stato giunge in Prefettura dove, in un salotto dell'appartamento Prefettizio riceve, dapprima, separatamente e nell'ordine: il Vescovo di Vicenza, i parlamentari della provincia, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Generale Comandante il V° Corpo d'Armata, il Generale Comandante la Regione Aerea Territoriale, il Generale americano Fisher, Comandante l'A.T.A.F. e il Presidente della Giunta Provinciale con la Giunta.

Vengono, quindi, presentate al Capo dello Stato, dal Prefetto, le altre autorità cittadine.

11,50 - Il Presidente della Repubblica lascia a piedi, con le Autorità, la Prefettura.

11,55 - Il Capo dello Stato giunge dinanzi al Palazzo Municipale e sale i pochi scalini della Loggia Bernarda per rendere omaggio alla bandiera del Comune di Vicenza decorata di medaglia d'oro. Attorno alla Bandiera è schierato il Consiglio Comunale i cui Membri Gli vengono presentati dal Sindaco.

12,00 - Il Presidente della Repubblica prende di nuovo posto in auto e lascia il Municipio diretto alla stazione (corteo delle macchine nella stessa formazione).

12,05 - Il Capo dello Stato giunge nella piazza antistante la stazione, dove, accompagnato dal Generale Comandante il V° Corpo d'Armata e dal Consigliere Militare, passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica.

Accede, quindi, nell'interno della stazione e, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, prende posto nel treno presidenziale.

12,10-- Il treno presidenziale lascia Vicenza diretto a Venezia.

13,03 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Venezia.

Il Capo dello Stato, disceso dal treno; passa in rassegna una Compagnia d'onore schierata con bandiera e musica, accompagnato dal Generale Comandante il V° Corpo d'Armata e dal Consigliere Militare.

Al termine dello schieramento si trovano a riceverlo: i rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Prefetto, il Sindaco, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, l'Ammiraglio Comandante il Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Adriatico, il Generale Comandante la Regione Aerea Territoriale e il Presidente della Giunta Provinciale.

Dopo aver ricevuto il saluto delle predette autorità, il Presidente della Repubblica accede nell'atrio della stazione dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo rispettivamente ai Suoi lati la principali autorità secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto del sindaco di Venezia;

- discorso ufficiale dell'On. Angelini, Ministro dei Trasporti.

13,30 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato dalle principali autorità e dal Suo Seguito, lascia la stazione in motoscafo per recarsi in Prefettura.

14,00 - Colazione in Prefettura.

17,00 - In un salotto della Prefettura il Presidente della Repubblica riceve Sua Emin. il Cardinale Arcivescovo.

17,15 - Il Capo dello Stato riceve, poi, il Principe Borromeo e il Dott. Marinotti, rispettivamente Presidente e Segretario Generale del Centro Internazionale delle Arti e del Costume, i quali Gli offrono il primo volume della Storia di Venezia predisposto dal Centro stesso.

17,25 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Prefetto e dal Seguito, lascia in motoscafo la Prefettura per recarsi ad assistere alla inaugurazione dell'Anno Goldoniano a Palazzo Ducale.

17,30 - Il Capo dello Stato giunge a Palazzo Ducale dove all'ingresso viene ricevuto dai rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo e dal Sindaco di Venezia.

Accompagnato dalle predette Autorità, il Presidente della Repubblica accede alla Sala del Maggior Consiglio e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo rispettivamente

a destra e a sinistra le principali autorità, secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto del Sindaco;
- orazione ufficiale del prof. Mario Apollonio, dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

Dopo i discorsi il Presidente della Repubblica viene pregato di consegnare una medaglia d'oro al Prof. Ortolani che ha curato la pubblicazione di tutte le opere del Goldoni.

18,40 - Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle autorità e dal Seguito, lascia Palazzo Ducale per recarsi in motoscafo alla Stazione.

19,15 - S. Messa nella Cappella della Prefettura.

20,15 - Pranzo intimo in Prefettura.

21,15 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Prefetto e Consorte, dal Ministro Angelini e Consorte, dal Ministro Gonella, dal Sindaco e dal Seguito, lascia la Prefettura in motoscafo per recarsi al Teatro "La Fenice".

Ricevuto dal Sovrintendente, il Capo dello Stato accede al palco presidenziale da dove assiste alla recita della commedia di Goldoni "Sor Todaro Brontolon".

23,45 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Prefetto, dal Sindaco e dal Seguito, lascia in motoscafo il teatro per recarsi in forma privata alla stazione.

25 febbraio 1957

0,35 - Il treno presidenziale lascia Venezia diretto a Roma.

25 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,45 - il Giornalista MAURI (privata)

13,00 - il Sig. LOLLI (privata)

26 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,00 - il dott. Gastone GUIDOTTI, Ambasciatore d'Italia a Belgrado

12,30 - l'On.Prof. Francesco Maria DOMINEDO (privata)

13,00 - l'On. Avv. Bernardo MATTARELLA, Ministro del Commercio con l'Estero

19,00 - il dott. Franco MONTANARI, Ambasciatore d'Italia a Monrovia

20,00 - l'On. Arturo BURATO (privata)

27 febbraio 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - l'On.Prof.Avv. Antonio ~~SEGNI~~, Presidente del Consiglio dei Ministri

12,30 - il Prof.Dott. Giordano DELL'AMORE, Presidente Associazione Casse di Risparmio Italiane

13,00 - il dott. ~~PORINO~~ (privata)

19,45 - gli On.li dott. ~~Agostino PAVAN~~, ~~Renato CAPPUGI~~ e ~~Amoz ZANIBELLI~~
(privata)

Colazione offerta dal Signor Presidente della Repubblica e Consorte a
Sua Maestà la Regina Madre di Giordania
QUIRINALE (Palazzina) - giovedì, 28 febbraio 1957

13,00 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) l'On. Folchi, Sottosegretario agli Affari Esteri, il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, il Capo del Cerimoniale Diplomatico, il Consigliere Militare e il Consigliere Diplomatico e le loro Consorti e salgono per mezzo dell'ascensore nella sala di soggiorno.

13,10 - Il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi, accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica giungono nella Sala di soggiorno.

13,20 - Sua Maestà la Regina Madre di Giordania giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina), accompagnata da S.E. il Ministro di Giordania Signor Edmond Roch e dal Dottor Chawakt Sati.

All'ingresso della Palazzina Sua Maestà viene ricevuta dal Cerimoniere della Presidenza, che l'accompagna fino alla Sala di soggiorno ove, sulla soglia, il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi si trovano ad attenderla, accompagnati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

Il Capo dello Stato presenta a Sua Maestà gli ospiti italiani; Sua Maestà la Regina Madre di Giordania presenta, a sua volta, al Capo dello Stato ed alla Signora Gronchi il suo seguito.

Subito dopo vengono serviti gli aperitivi.

13,30 - Colazione nella Sala da pranzo su via del Quirinale (anticamera gialla dello Studio del Signor Presidente).

Terminata la colazione il Capo dello Stato e Consorte, Sua Maestà la Regina Madre di Giordania e gli Ospiti ritornano nella Sala di soggiorno dove vengono serviti il caffè ed i liquori.

14,20 - Sua Maestà, ricevuto l'omaggio dei presenti, lascia con il seguito la Sala di soggiorno insieme con il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi, che sono accompagnati dal Segretario Generale, dal Capo del Cerimoniale, dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico.

Sulla soglia della I^a sala interna Sua Maestà si accomiata dal Capo dello Stato e dalla Signora Gronchi; accompagnata dal Cerimoniere della Presidenza discende quindi per mezzo dell'ascensore.

Il Signor Presidente della Repubblica e la Signora Gronchi, accompagnati dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale, rientrano nella Sala di soggiorno. Ricevuto l'omaggio dei presenti lasciano infine la Sala, seguiti dal Segretario Generale.